

PRIMO CAPITOLO

PRESENTAZIONE

01



FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON | REPORT SOCIALE 2020

PRIMO CAPITOLO

LETTERA DEL PRESIDENTE



Sono lieto di presentare un altro tassello del percorso che riguarda il futuro delle Federazione. È il secondo Report Sociale della FIBa che ripercorre un arco temporale delicatissimo della vita federale. Il 2020 è stato infatti un anno molto complicato con la pandemia che ha stravolto il modo di vivere e raccontare lo sport, generando un impatto estremamente negativo sull'ecosistema sportivo. Anche il Badminton è stato duramente colpito dal perdurare dello stato di emergenza e, necessariamente, la Federazione ha dovuto essere resiliente al fine di garantire vicinanza e supporto agli stakeholder.

La necessità di fronteggiare le difficoltà del particolare momento storico che stiamo vivendo ha portato a una rimodulazione trasversale degli indirizzi strategici, delle attività realizzate e degli obiettivi sportivi perseguibili. Il colpo subito a causa della pandemia è stato pesante, da un giorno all'altro si è configurato uno scenario nuovo, caratterizzato da incertezza, nebulosità e grande instabilità. Ma noi non abbiamo mai mollato e questo documento racconta la storia federale attraverso i suoi valori, la sua organizzazione e le attività sul territorio. La difficoltà è stata trasformata in opportunità adottando un modello sostenibile in cui le componenti economiche, ambientali e sociali si sono rivelate coesistenti e centrali nelle scelte federali.

In quest'ottica il documento vuole rappresentare un altro passo in avanti nel percorso di cambiamento culturale della FIBa, auspicato nella precedente edizione ed iniziato ancor prima, quattro anni fa, con l'inserimento nello statuto federale del concetto di responsabilità sociale. Non si tratta solo di rimarcare l'intenzione di rendicontare volontariamente e con trasparenza i risultati e gli effetti delle attività realizzate, ma soprattutto di confermarne un orientamento alla responsabilità sociale, con la rinnovata consapevolezza che essa sia un'opportunità irrinunciabile (e irreversibile) per guardare al futuro con gli occhi dello sviluppo sostenibile.

Tale approccio è stato confermato anche dal nuovo assetto di governance federale, che con l'Assemblea elettiva dell'8 novembre, ha ribadito l'importanza di una gestione più collegiale e condivisa in una prospettiva di responsabilità sociale, ormai inscindibile dalla natura della nostra organizzazione.

Carlo Beninati
Presidente Federazione Italiana Badminton

IL MODELLO FIBa DI RENDICONTAZIONE SOCIALE



Lo spirito della Federazione Italiana Badminton è guardare avanti, con ottimismo, nonostante le diverse difficoltà che si presentano quotidianamente, non ultime quelle legate alla crisi pandemica. Questo ci ha permesso di realizzare per il secondo anno consecutivo il Report Sociale, radicando profondamente l'assunzione di responsabilità sociale nella governance federale.

Il Report Sociale del 2020 risponde alla necessità di migliorare tanti aspetti, tra i quali quelli legati alla gestione interna, rendendola ancora più consapevole e trasparente in relazione alle finalità da raggiungere. Pertanto anche questo documento deve essere inteso come un misuratore della coerenza del nostro operato rispetto alla missione, alla visione e ai valori che guidano la FIBa.

Oggi, la società ci chiede una ulteriore evoluzione, di metterci in gioco su un nuovo territorio, quello della capacità di avere un impatto, non solo sui campi di Badminton dove abbiamo costruito la nostra storia, ma anche nei contesti che ci circondano, generando un valore condiviso che deve essere riconosciuto e comunicato nel migliore dei modi.

In quest'ottica il documento si ramifica attraverso una duplice valenza, sia esterna che interna. Esternamente la Federazione vuole rendere conto degli impatti sportivi, sociali, ambientali ed economici consapevolmente generati. In tal modo è possibile valorizzare le attività ed accrescere la reputazione, potendo comunicare che la FIBa persegue la propria missione nel rispetto delle aspettative degli stakeholder, ispirandosi a un sistema valoriale coerente con uno sviluppo responsabile del sistema sportivo.

D'altro canto la valenza interna del Report Sociale risiede nel processo valutativo antecedente alla stesura del documento finale; in tale ambito è stata considerata la coerenza della missione con le scelte strategiche, organizzative ed operative che rendono la Federazione più consapevole dei punti di forza e di debolezza del proprio progetto di sviluppo sostenibile. Pertanto la continuazione del processo di rendicontazione sociale permetterà alla FIBa di riflettere sulla propria esperienza, maturando strategie sempre più in linea con le esigenze degli stakeholder per incrementare il loro grado di soddisfazione.

La rinascita dopo la crisi della pandemia si poggerà sempre di più sulla capacità di mettere a sistema modelli di crescita integrati, frutto di competenze trasversali, ispirando lo sport nella stessa misura alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ambientale, sociale ed economica. Indispensabile è lo scambio e la collaborazione tra organizzazioni sportive, imprese, istituzioni, università e non profit, nella logica dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delineati dall'Agenda 2030 dell'ONU (Sustainable Development Goals). Di questi ne sono stati individuati alcuni su cui la FIBa ha avuto nel 2020 un impatto positivo, ma indubbiamente si dovrà migliorare per dare un ulteriore contributo concreto al loro raggiungimento e sono certo che questo documento stimolerà processi d'innovazione, rafforzando la capacità di sviluppare politiche di responsabilità sociale sempre più efficaci.

Giovanni Esposito
Segretario Generale Federazione Italiana Badminton

NOTA METODOLOGICA

La FIBa appartiene a quella categoria di organizzazioni che a partire dal 2019, volontariamente, intendono offrire un quadro esaustivo delle attività svolte, dei risultati raggiunti e dell'impatto generato in termini di outcome, ossia di ricadute e conseguenze concrete su determinate realtà e portatori di interesse. Si tratta quindi di una scelta etica, non essendo le Federazioni Sportive Nazionali – per ora – tenute in ottemperanza alla normativa vigente, a redigere il bilancio sociale.

Fin dallo scorso anno, un approccio sistematico alla responsabilità sociale partito dal 2014, ha generato la necessità di redigere e pubblicare un Report Sociale, trovando ispirazione nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore approvate con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Pertanto, con il suo secondo Report Sociale, la FIBa intende raccontare ai propri stakeholder, la sua storia, i suoi valori, i suoi progetti e soprattutto i risultati sportivi, sociali, economici ed ambientali ottenuti nel 2020. È un modo per esprimere il proprio posizionamento in maniera etica, evidenziando la prospettiva di miglioramento possibile in diversi aspetti strategici e gestionali, tenuto conto del particolarissimo momento che ha vissuto tutto lo sport italiano a causa dell'emergenza legata alla pandemia.

In sostanza stiamo parlando del vero Report Sociale “**Numero Uno**”, inteso come un pilastro della strategia organizzativa federale improntata alla sostenibilità e pertanto il processo di rendicontazione ha richiesto un importante coinvolgimento degli stakeholder. Le valenze del Report Sociale – emerse nel corso del tempo - sono molteplici e possono collegarsi alla cultura organizzativa, alla trasparenza, alla governance, al management, alla comunicazione, al marketing, all'organizzazione, alla contabilità, all'etica e all'accountability in senso lato, al fine di consentire la migliore interpretazione possibile dell'operato della federazione.

Essendo la responsabilità sociale un driver culturale di natura volontaria, l'adozione di un Report Sociale rappresenta una opportunità etica di grande spessore per una migliore gestione organizzativa e per dimostrare in maniera chiara e trasparente di meritare l'attenzione degli interlocutori istituzionali, sociali e commerciali.

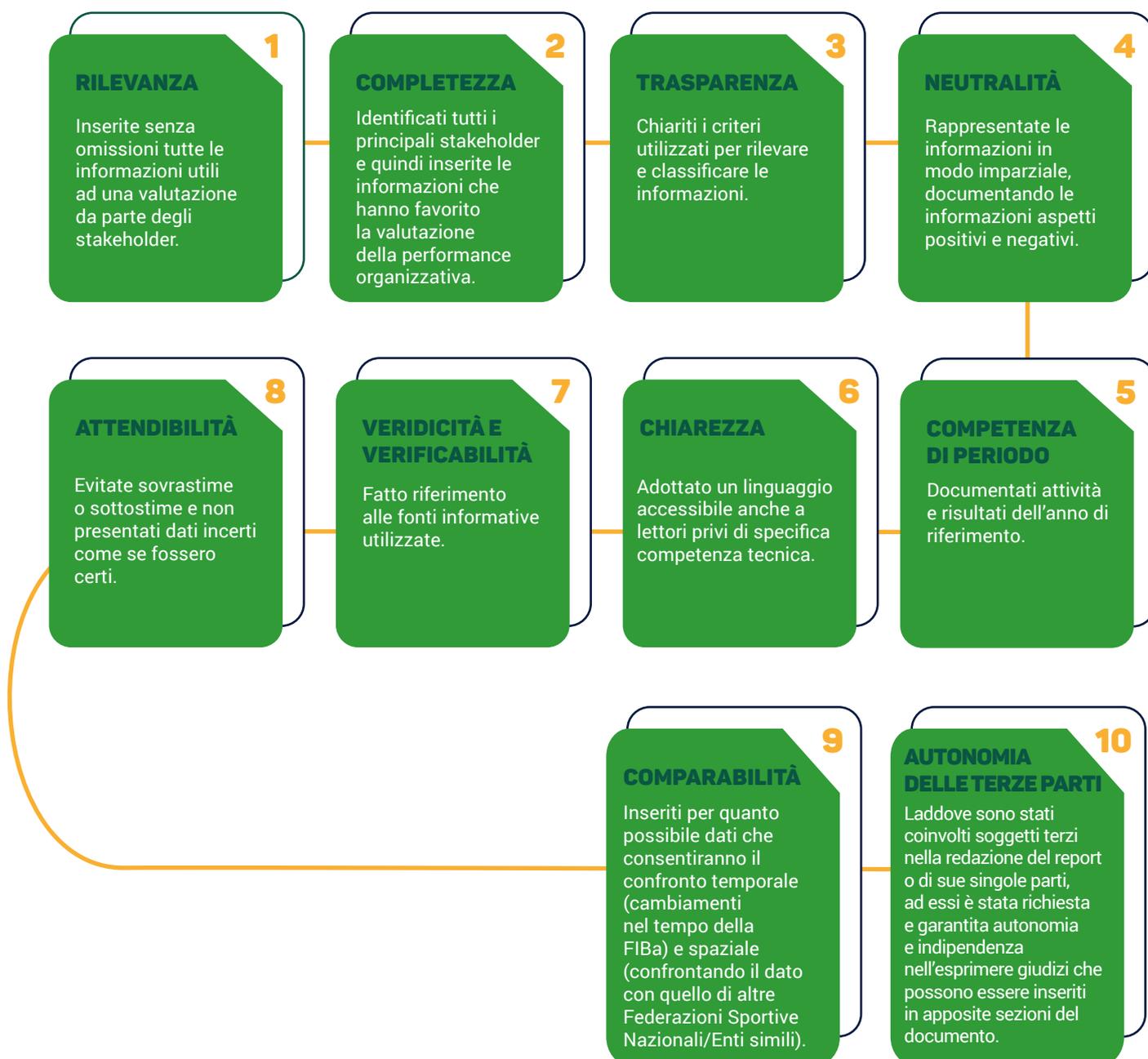


Nelle Linee Guida il bilancio sociale è definito come “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di esercizio.”

Pertanto, nel nome degli obblighi di trasparenza e di informazione verso terzi, il Report Sociale 2020 ha l'obiettivo di diventare un documento in grado di consentire una opportuna verifica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni della FIBa con l'intento di definire le reali prospettive di sviluppo sostenibile del "Sistema Badminton" in Italia.

I principi di redazione

Di seguito sono esposti i principi di redazione del Report Sociale che sono riportati nelle Linee guida adottate e che hanno rappresentato una bussola di indubbia valenza per una corretta scrittura del documento, anche se non essendo la FIBa – per ora – un Ente iscritto al registro unico del Terzo settore, non è stato possibile osservare tutte le prescrizioni inserite nelle disposizioni ministeriali.



Struttura e contenuti

Con l'intento di fare chiarezza e seguendo le Linee Guida sono stati individuati i contenuti minimi del Report Sociale, definendo così la struttura delle sezioni che lo compongono.

In particolare nello schema seguente sono indicati i fondamentali sette macro-contenuti oltre alla lettera di presentazione del Presidente:

METODOLOGIA ADOTTATA

La norma europea EN ISO 26000 (edizione ottobre 2020), nella versione ufficiale in lingua italiana del dicembre 2020, ha rappresentato la guida principale su concetti, termini, principi, pratiche, temi fondamentali e aspetti specifici relativi alla responsabilità sociale, aiutando così la FIBa a dare un contributo allo sviluppo sostenibile.

In assenza di uno specifico standard per il settore sportivo, la prassi di riferimento UNI/PdR 18:2016[1] ha rappresentato un punto di riferimento al fine di redigere il presente documento nel quale è sviluppata la dimensione della responsabilità sociale in modo volontario e strutturato, applicando proprio i principi ed affrontando i temi fondamentali descritti nella Linea Guida UNI ISO 26000. Anche le Linee Guida del Global Reporting Initiative (GRI) nella versione 4 hanno offerto ulteriori spunti di approfondimento, senza peraltro rappresentare un vincolo troppo stringente per il necessario adeguamento allo standard internazionale.

I 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU hanno rappresentato una guida chiara intorno alla quale ridisegnare tutte le attività federali. In particolare sono stati evidenziati otto obiettivi che hanno contribuito alla realizzazione di un rinnovato modello di sviluppo, sintetizzato in una apposita tabella allegata al documento.

Per arrivare in modo modulare e progressivo a un approccio volontario, maturo e consapevole alla responsabilità sociale si è partiti dal coinvolgimento dell'alta direzione sottolineando il ruolo cruciale della governance, che si presenta al tempo stesso quale strumento guida, di indirizzo, e quale tema fondamentale della responsabilità sociale, così come evidenziato nella UNI ISO 26000.

Pertanto proprio alla governance federale – tramite un apposito gruppo di lavoro - è stato lasciato il compito di definire gli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, tenendo altresì presente l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare in maniera trasparente.

Successivamente si è passati ad un processo di analisi del contesto che ha dovuto indispensabilmente tenere conto della necessità di un approccio olistico, sistematico ed integrato alla responsabilità sociale. Pertanto è stato ritenuto utile procedere con colloqui, prevalentemente con il Personale dell'organizzazione responsabile per le informazioni rappresentate nel Report Sociale, per l'analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività della FIBa, per l'analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Report Sociale, per l'analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati inclusi nel Report Sociale, per l'analisi del processo di coinvolgimento degli stakeholder. Si è inoltre proceduto all'analisi di documenti di utilizzo interno, ricalcoli, analisi secondarie di dati, comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nel bilancio di esercizio relativo al 2020 e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili alla migliore rendicontazione possibile.

[1] La prassi di riferimento UNI/PdR 18:2016 non è una norma nazionale, ma è un documento pubblicato da UNI, come previsto dal Regolamento UE n.1025/2012, come punto di arrivo di un percorso iniziato nel 2013 con una serie di attività di verifica e di riflessione su quanto fatto e sulle aspettative ed esigenze per il futuro.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE (PROFILO DELLA FIBa)

Anagrafica, area territoriale e ambito di attività, valori e finalità perseguite, relazione con altri enti e informazioni sul contesto di riferimento; è sostanzialmente la parte dell'identità della FIBa.

2

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE (GOVERNANCE E STAKEHOLDER)

La sezione contiene i dati sulla base sociale e sugli organismi diretti e di controllo, sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione, identificazione e modalità di coinvolgimento degli stakeholder.

3

PERFORMANCE SPORTIVA

Sono qui inserite le informazioni quantitative e qualitative sulle attività sportive realizzate, sui destinatari diretti e indiretti e per quanto possibile sugli effetti e sulle ricadute (outcome).

4

PERFORMANCE SOCIALE E AMBIENTALE

È questa la sezione dove sono inserite le informazioni legate alla responsabilità sociale in senso stretto e alla sostenibilità ambientale.

5

PERFORMANCE ECONOMICA

La sezione contiene le indicazioni delle modalità di distribuzione del valore aggiunto creato.

6

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Questa sezione comprende le l'identificazione delle azioni di miglioramento che l'organizzazione intende realizzare.

7

VALIDAZIONE PROFESSIONALE DI PROCESSO

Questa sezione è dedicata ad una attestazione professionale finalizzata al giudizio di conformità rispetto alle indicazioni fornite nella nota metodologica e alla validità del processo di rendicontazione.

8

Il miglioramento continuo

Nel Report Sociale 2020 la FIBa continua a cambiare la prospettiva e succede qualcosa di diverso: assume una ulteriore rilevanza la rendicontazione dei “fatti” realizzati e la loro ricaduta sociale che finisce per essere il principale strumento di misurazione delle performance federali. In coerenza con la prospettiva di miglioramento indicata nel 2019 è stata inserita una consapevolezza sull’idea di sport come attore importante per lo sviluppo sostenibile. È così è stato formalizzato e riconosciuto il crescente contributo dell’operato federale per la realizzazione dello sviluppo e della pace attraverso la promozione di tolleranza e rispetto e attraverso i contributi per l’emancipazione delle donne e dei giovani, degli individui e delle comunità, così come per gli obiettivi in materia di inclusione sociale, educazione e sanità secondo quanto previsto nel paragrafo n.37 dell’Agenda 2030 del 2015 per lo sviluppo sostenibile pubblicato dall’ONU. In effetti è stata sancita e riconosciuta la funzione sociale dello sport per supportare il nuovo percorso globale verso lo sviluppo sostenibile.

I 17 obiettivi dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

La rendicontazione sociale della FIBa, con riferimento al 2020, viene investita di una responsabilità concreta nell’informare, ispirare e soprattutto incoraggiare, persone, organizzazioni e istituzioni ad adottare comportamenti e a prendere decisioni che possano garantire “un domani” sostenibile e quanto più prospero possibile per l’intero pianeta.

Attuare e interiorizzare i principi e gli obiettivi indicati nell’Agenda 2030 in un’ottica di responsabilità sociale significa concretamente che la FIBa deve pensare, agire e misurare il proprio operato attraverso una visione che vada oltre il mero fine sportivo.

Dal punto di vista strettamente metodologico va sottolineato che l’Agenda 2030 ha guidato l’organizzazione nell’identificazione di strategie orientate all’applicazione di modelli gestionali sostenibili (dalla valutazione di fattibilità alla pianificazione e realizzazione delle attività per arrivare poi, all’accountability). Coerentemente alle attività pianificate e svolte nel corso dell’anno 2020, la Federazione ha focalizzato la sua attenzione su 8 dei 17 obiettivi previsti nell’Agenda 2030, evidenziati nel seguente schema.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile della FIBa per il 2020



Ogni obiettivo è stato segnalato all'inizio dei singoli capitoli in base al collegamento diretto con l'identità sociale della FIBa e con alcune attività svolte nel 2020, e altre da programmare nel futuro tenendo conto dei significati attribuibili di seguito sintetizzati.



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

- Promozione di uno stile di vita sano e garanzia di benessere di tutti cercando di diminuire: l'affezione da malattie trasmissibili e non e il tasso di mortalità;
- Miglioramento della salute mentale attraverso i benefici sociali, psicologici e fisiologici caratteristici della pratica sportiva;
- Promozione, attraverso lo sport, di stili di vita sostenibili e incentivazione del consumo di beni e servizi sostenibili.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

- Concessione a tutti, in maniera equa e inclusiva, dell'opportunità di godere del diritto all'istruzione;
- Rispetto della parità di genere, incoraggiando così l'inclusione e la partecipazione paritaria di donne e ragazze;
- Promozione dei principi come: tolleranza, diversità e non discriminazione nei programmi scolastici;
- Nell'ottica di un'educazione olistica, inclusione di programmi educativi che possano sensibilizzare i più giovani.



Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

- Eliminazione delle attuali disuguaglianze di genere in termini di partecipazione, prestazioni e leadership concorrendo a rafforzare l'emancipazione femminile;
- Difesa e sensibilizzazione in ordine all'uguaglianza di genere;
- Eliminazione di norme di genere restrittive e promozione della pari partecipazione;
- Diffusione di una maggiore autostima e fiducia di donne e ragazze;
- Responsabilizzazione e sviluppo delle capacità necessarie per diventare partecipanti e leader alla pari nelle comunità;
- Realizzazione di comportamenti basati sul rispetto e la promozione dei diritti umani.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

- Creazione di posti di lavoro e per lo sviluppo economico, sociale e ambientale in generale;
- Realizzazione di programmi sportivi che possano fornire l'occupabilità per tutti: donne, persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili, contribuendo alla crescita economica inclusiva;
- Promozione del rispetto dei diritti umani, in particolare negli eventi sportivi e nell'approvvigionamento di attrezzature sportive;
- Acquisizione di materiali e servizi con la garanzia del rispetto dei diritti umani;
- Condanna del lavoro minorile e di qualsiasi altro tipo di discriminazione;
- Gestione efficace e responsabile dei volontari, contribuendo così a incrementare la loro partecipazione alla società e l'impegno nella comunità.



Ridurre la disuguaglianza all'interno di e fra le nazioni

- Promozione del valore della diversità e rafforzamento del principio di uguaglianza;
- Valorizzazione della diversità e affronto delle forme di discriminazione;
- Aumento dell'*empowerment* delle persone disabili;
- Aumento della consapevolezza e promozione del rispetto;
- Sviluppo delle politiche e dei programmi di pari opportunità e utilizzo della visibilità del settore sportivo per comunicare messaggi a sostegno della diversità e delle disuguaglianze.



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

- Gestione sostenibile degli impianti sportivi;
- Realizzazione di eventi sostenibili riducendo l'impatto ambientale negativo e prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti;
- Fornitura di accesso a spazi green che siano inclusivi e accessibili a tutti e in particolare a donne, bambini, anziani e disabili;
- Potenziamento di un'urbanizzazione sostenibile attraverso la capacità di pianificare e gestire un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e che rispetti l'ambiente;
- Potenziamento degli sforzi al fine di proteggere e salvaguardare il patrimonio naturale e culturale del pianeta.



Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

- Amplificazione di messaggi circa i diritti umani, la solidarietà e la promozione di una cultura di pace;
- Creazione di opportunità per sostenere e realizzare la pace, rispetto, uguaglianza e Fair Play;
- Diffusione di programmi sportivi che enfatizzano questi valori e possono contribuire alla realizzazione di una società più inclusiva;
- Promozione e mantenimento di uno sport pulito per sostenere l'equità nella società.



Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

- Costruzione e rafforzamento di reti e partnership multi stakeholder per lo sviluppo sostenibile;
- Creazione di reti efficaci per i partenariati e per l'attuazione di programmi sostenibili;
- Realizzazione di sinergie tra diversi settori che possono affrontare una vasta gamma di argomenti, riunire risorse e creare un valore condiviso;
- Creazione di metriche per contribuire a misurare i progressi dello sviluppo sostenibile valutando e rendicontando i contributi dello sport agli SDGs.

La materialità in FIBa

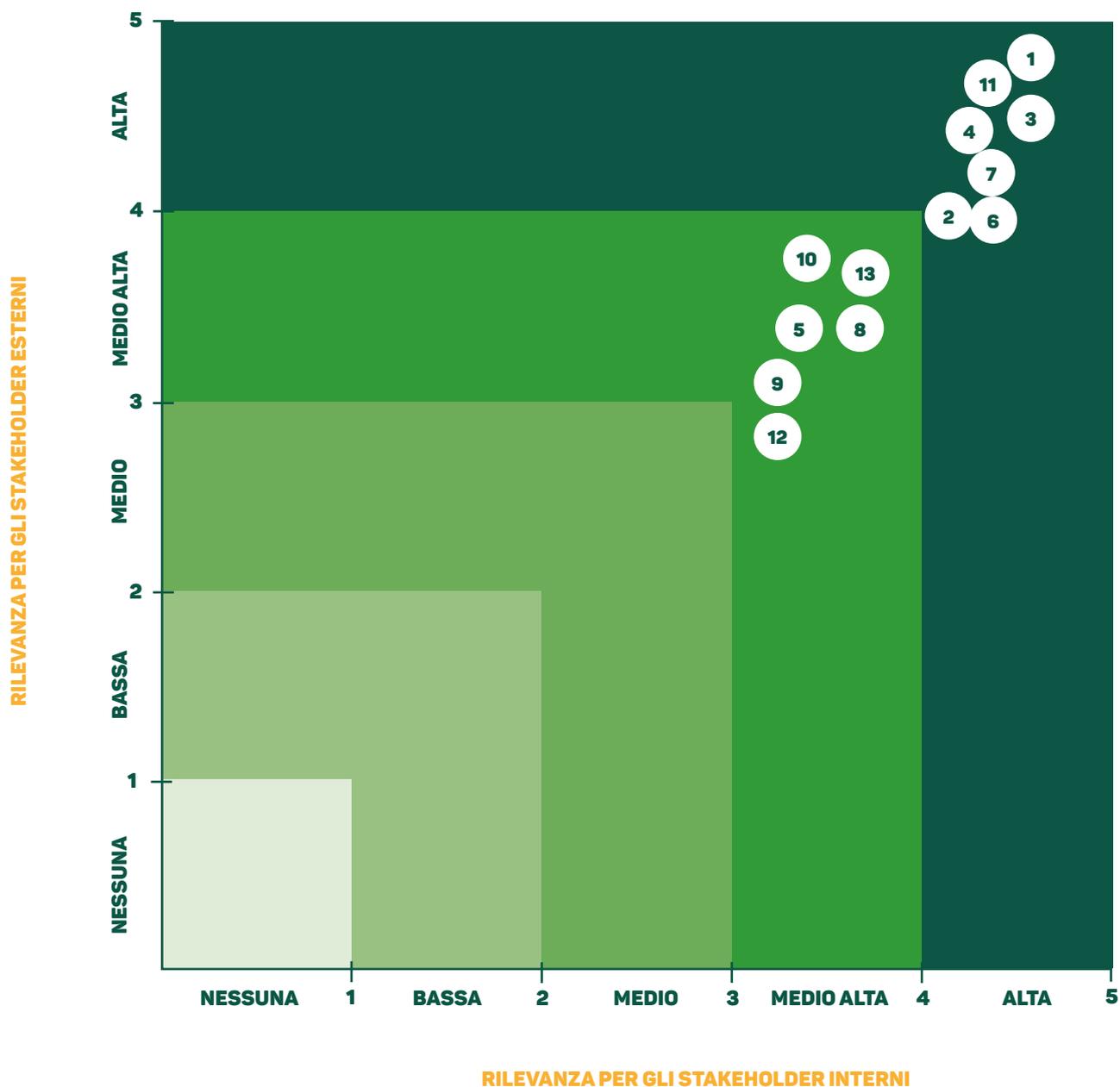
La Materialità è il principio chiave che rafforza la strategia di sostenibilità della FIBa.

Tale principio ha consentito di redigere il Report Sociale inserendo informazioni sugli aspetti che incidono in modo significativo sulla loro capacità di creare valore nel tempo. Accogliendo i principi della linea guida G4 del GRI che pone un particolare accento sul principio di materialità, la FIBa ha continuato a dare un maggiore focus alla sua rendicontazione, lanciando un'attività di aggiornamento dei temi individuati lo scorso anno che sono stati sostanzialmente confermati.

L'analisi di Materialità ci riconduce a due contenuti importanti: la pertinenza e la significatività; rappresenta pertanto uno degli aspetti centrali per le organizzazioni che vogliono affrontare i temi fondamentali propri della responsabilità sociale. In quest'ambito risulta basilare la comprensione di cosa (i contenuti) e di quanto quel contenuto, ritenuto pertinente, è significativo (fino a che punto e per chi) per determinare quali siano gli aspetti specifici che potrebbero influenzare la realizzazione di un percorso di responsabilità sociale nel medio-lungo termine.

L'approccio alla determinazione della Materialità in FIBa si è basato su un coinvolgimento ampio e inclusivo dei portatori di interesse le cui azioni e decisioni possono influenzare l'organizzazione e su cui le attività della Federazione possono avere un effetto e/o un impatto (positivo e/o negativo), privilegiando il Personale federale per quanto riguarda il versante interno e un Panel di esperti per quanto riguarda il versante esterno. Un forte collegamento con la governance e con i fattori determinanti della catena del valore condiviso ha supportato la FIBa nella complessità di decidere cos'è "materiale".

Matrice di Materialità



1. Attività giovanile
2. Supporto all'Alto Livello
3. Formazione dei Tecnici
4. Formazione dei Dirigenti
5. Relazioni con le Istituzioni e con gli Organismi Sportivi
6. Gestione economico-patrimoniale
7. Supporto alle A.S.A
8. Impiantistica
9. Badminton per tutti
10. Servizi al Territorio
11. Tutela della salute e prevenzione al doping
12. Organizzazione eventi sostenibili
13. Promozione Scuola

La Matrice di Materialità consente di mettere in relazione gli aspetti specifici rilevanti (ovvero pertinenti e significativi) individuati con il punto di vista dei portatori di interesse.

Come evidenziato nel grafico seguente, è stata divisa in aree che identificano rispettivamente:

- **Tematiche materiali (priorità alta)**, ovvero ambiti di interesse ed intervento considerati critici sia per la FIBa che per i suoi portatori di interesse, che necessariamente e prioritariamente devono essere presi in considerazione da parte della Governance federale;
- **Tematiche rilevanti, ma non materiali dal punto di vista strategico (priorità medio alta)** ovvero ambiti di interesse ed intervento che, pur avendo un loro grado di significatività, non sono risultate in un dato momento prioritari per la strategia della FIBa. Tali ambiti devono essere comunque monitorati, in quanto potrebbero rivelarsi o emergere come critici nel futuro, specialmente se l'interesse degli stakeholder dovesse crescere;
- **Tematiche non materiali (priorità medio-bassa)**, ovvero quelle emerse come poco prioritarie tanto per l'organizzazione che per i propri portatori di interesse, ma che devono essere comunque continuamente monitorate.

Se il punto di vista dei portatori di interesse è fondamentale in un'analisi di Materialità, è importante riconoscere che ci sono aspetti specifici che potrebbero essere significativi per l'organizzazione anche se gli stakeholder non li identificassero come tali. Occorre pertanto considerare la Materialità non come un fattore statico, ma come un fattore dinamico.

Infine si segnala che la Materialità, tenuto conto dei limiti appena esposti, funge da input per la Governance della responsabilità sociale e come guida per l'identificazione degli argomenti su cui la FIBa dovrà continuare a rendicontarsi.

Macro tematiche

1. Attività giovanile

Favorire lo sviluppo del vivaio giovanile e della crescita sportiva e culturale degli atleti.

2. Supporto all'Alto Livello

Favorire lo sviluppo tecnico e sportivo dei tecnici, degli atleti, dei dirigenti e degli Ufficiali di Gara

3. Formazione dei Tecnici

Iniziative formative per l'innalzamento del livello tecnico dei tecnici.

4. Formazione dei Dirigenti

Iniziative formative per la crescita manageriale e culturale dei Dirigenti.

5. Relazioni con le Istituzioni e con gli Organismi Sportivi

Qualità delle relazioni con il CONI, il CIP, gli Organismi Sportivi (FSN, DSA, EPS), i Gruppi sportivi militari e Corpi dello stato e Pubblica Amministrazione.

6. Gestione economico-patrimoniale

Efficienza della gestione economico-patrimoniale. Sostenibilità finanziaria.

7. Supporto alle A.S.A

Erogazione di servizi a supporto dello svolgimento dell'attività sportiva.

8. Impiantistica

Individuazione dell'impiantistica sportiva idonea al Badminton e Para-Badminton sul territorio nazionale.

Descrizione

9. Badminton per tutti

Progettualità volta alla promozione del Badminton, allo sviluppo del Para-Badminton e allo Sport Unificato.

10. Servizi al Territorio

Erogazione di servizi primari (struttura funzionale, struttura territoriale di riferimento, contributi, progetti per lo sviluppo).

11. Tutela della salute e prevenzione al doping

Assicurazione infortuni degli atleti, promozione di corretti stili di vita, sostegno alla ricerca scientifica e all'innovazione per la salute degli atleti. Iniziative di contrasto al doping.

12. Organizzazione eventi sostenibili

Programmazione e organizzazione sostenibile degli eventi sportivi federali nazionali ed internazionali e promozione degli standard organizzativi nel sistema del Badminton italiano.

13. Promozione Scuola

Promozione del Badminton in ambito scolastico.